

# **TRIBUNALE DI TRAPANI**

## **RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

### **Procedura familiare**

#### **RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI**

ai sensi dell'art. 66 e 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi da sovraindebitamento: Dott. Sparacio Dario

Debitori: Sig.ri

Imperante Massimo Salvatore  
Nuanpaksi Wanna  
Catalano Anna

## Premessa e scopo dell'incarico

Il sottoscritto Dott. Dario Sparacio, nato a Palermo il 08.11.1970, C.F. SPRDRA70S08G273P domiciliato presso il proprio Studio in Trapani – Largo Falcone e Borsellino, n. 131, PEC: dario.sparacio@pec.it, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani al n. 433 sez. A

### **premessato che**

il signor Imperante Massimo Salvatore (codice fiscale n. MPRMSM71P26L331G) nato a [redacted] ed [redacted] ha depositato in data 19.11.2025 presso l'Organismo di Composizione della Crisi n.58 dell'ODCEC di Trapani istanza per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore (allegato n. 1) al quale è stato assegnato il n. 240 nel Registro degli Affari ex art. 9 D.M. n. 202/2014;

- con provvedimento in data 20.11.2025 veniva nominato dal Referente dell'O.C.C. n. 58 dell'ODCEC di Trapani quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII (allegato n. 2);
- in data 21.11.2025 il sottoscritto ha accettato l'incarico con nota in atti (allegato n. 3);

Ai sensi dell'art. 66 del CCII, la sig.ra Catalano Anna, C.F. CTLNNA47A69D234V, nata [redacted] [redacted] la sig.ra Nuanpaksi Wanna, C.F. NNPWNN76L51Z241B, nata [redacted] [redacted] rispettivamente madre e moglie del sig. Imperante Massimo Salvatore, quest'ultima in regime di comunione legale dei beni con il medesimo, appartenenti al medesimo nucleo familiare e residenti anch'esse in Trapani, [redacted] hanno presentato istanza in data 13.04.2026 per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi (allegati n. 4 e 5)

- conseguentemente, con provvedimento del 13.04.2026, il Referente dell'O.C.C. n. 58 dell'ODCEC di Trapani nominava il sottoscritto quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII (allegato n. 6);
- in data 15.04.2026 il sottoscritto ha accettato l'incarico con nota in atti (allegato n. 7);

in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11, d.m. n. 202/2014

### **dichiara**

- di essere iscritto nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Trapani;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento n.58, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani, è stato iscritto al numero progressivo 58 nella sezione "A" del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da

sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.M. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia del 8.07.2016;

- di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: *i*) da un rapporto di lavoro, *ii*) da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, *iii*) da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

## Condizioni preliminari di ammissibilità

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che i debitori:

- a) risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII<sup>1</sup>;
- b) rivestono la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII<sup>2</sup>;
- c) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);

---

<sup>1</sup> L'art. 2, comma 1, lett. c), CCII definisce come **sovraindebitamento**: "lo stato di crisi o insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".

<sup>2</sup> L'art. 2 comma 1, lett. e), CCII definisce come **consumatore**: "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali".

- d) non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

## Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dai debitori, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La presente relazione è stata predisposta utilizzando la documentazione depositata agli atti e rinvenuta nel fascicolo trasmesso dal ricorrente all'O.C.C., successivamente integrata nel corso dell'attività istruttoria. Essa si compone del ricorso per l'apertura del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore e della documentazione prodotta a corredo, tra cui i certificati anagrafici di stato di famiglia, residenza, matrimonio, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti, titoli e cause prelazione, elenco dei beni con indicazione degli atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni, elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare, documentazione bancaria ed estratti conto degli ultimi cinque anni, visure al CRIF, Centrale dei Rischi Banca d'Italia, visure catastali e al PRA, attestazioni di enti impositori e previdenziali, certificato del casellario giudiziale, certificato dei carichi pendenti, ed il cui elenco analitico è riportato nell'indice allegato alla presente relazione, cui si fa espresso rinvio per completezza.

Si è tenuto altresì conto delle motivazioni addotte dai sovraindebitati e sono stati ricevuti ulteriori documenti relativi alla formazione della situazione debitoria, onde pervenire alla ricostruzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

## Attività preliminari del gestore della crisi

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati.

In particolare con pec del 23.11.2025 ha inviato richiesta di precisazione del credito alla **Agenzia delle Entrate (Direzione Provinciale e Regionale)**, **Agenzia delle Entrate Riscossione**, **Inps (Direzione Provinciale e Regionale)**, **Inail (Direzione Provinciale e Regionale)**, **Regione Siciliana – Dipartimento Finanze**, **Comune di Trapani (Protocollo e Ufficio Tributi)**, **Comune di Erice**, **Soget SpA (Protocollo e Ufficio contenzioso)**.

In riscontro alla suddetta richiesta, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trapani, con comunicazione del 26.11.2025, ha trasmesso certificazione ex art. 364 CCII dalla quale risultano posizioni tributarie riferibili al sig. Imperante Massimo Salvatore per complessivi euro 5.173,51, al netto di interessi di mora e oneri di riscossione, precisando che i crediti dell'Amministrazione finanziaria godono di privilegio generale ai sensi dell'art. 2752 c.c. e seguenti. Tali posizioni, emerse nel corso dell'istruttoria, vengono pertanto inserite nella presente relazione e nella proposta, ferma restando la necessità di coordinamento con l'Agente della Riscossione per gli ulteriori accessori eventualmente maturati.

È stata altresì acquisita attestazione di credito da parte della SO.G.E.T. S.p.A., concessionario per la riscossione del Comune di Trapani, dalla quale risulta un debito iscritto a ruolo pari ad euro 128,00 relativo a TARES/TARI anno 2025, assistito da privilegio ex art. 2752 c.c., come da avviso di pagamento n. 407292250009986865 del 29.10.2025.

Anche tale posizione è stata recepita nella presente relazione; il relativo debito verrà regolarmente adempiuto dai debitori al di fuori della presente procedura, trattandosi di esposizione di modesto importo.

Acquisite le risultanze delle istanze rivolte a Banca d'Italia Centrale dei Rischi e dei dati creditizi presenti in EURISC - il sistema di informazioni creditizie gestito da CRIF, sono state inviate le comunicazioni agli indirizzi pec risultanti dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di PEC (Posta Elettronica Certificata) istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico delle banche/finanziarie/società: Advanzia Bank, Agos Ducato Spa, Cofidis Spa, Compass Banca Spa, Fidelity Spa, Findomestic Banca Spa, Mps Spa, Santander, Stellantis Financial, Tim Fin Spa, Unicredit Banca Spa e Younited.

Si procedeva inoltre a richiedere ed acquisire le visure catastali e ipotecarie, del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) e del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.


Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con i debitori che hanno fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

## Situazione familiare del debitore

Si riportano di seguito i dati anagrafici dei debitori sovraindebitati e del loro nucleo familiare che, come risultante dal certificato di stato di famiglia (allegato), risulta composto da:

### Debitori:

|                        |   |
|------------------------|---|
| Cognome                | IMPERANTE   |
| Nome                   | MASSIMO SALVATORE   |
| Codice Fiscale         | MPRMSM71P26L331G  |
| Comune di nascita      |  |
| Data di nascita        |   |
| Comune di residenza    |   |
| Indirizzo di residenza |   |
| Cap                    |   |
| Stato civile           | CONIUGATO IN REGIME DI COMUNIONE DEI BENI CON NUANPAKSI WANNA                       |
| Impiego                | LAVORATORE DIPENDENTE   |

\*\*\*

Cognome NUANPAKSI  
Nome WANNA  
Codice Fiscale NNPWNN76L51Z241B  
Comune di nascita  
Data di nascita  
Comune di residenza  
Indirizzo di residenza  
Cap  
Stato civile CONIUGATA IN REGIME DI COMUNIONE DEI BENI CON IMPERANTE MASSIMO SALVATORE  
Impiego INOCCUPATA

\*\*\*

Cognome CATALANO  
Nome ANNA  
Codice Fiscale CTLNNA47A69D234V  
Comune di nascita  
Data di nascita  
Comune di residenza  
Indirizzo di residenza  
Cap  
Stato civile VEDOVA  
Impiego PENSIONATA

**Familiari del debitore:**

Cognome  
Nome  
Codice Fiscale  
Comune di nascita  
Data di nascita  
Comune di residenza  
Indirizzo di residenza  
Cap  
Stato civile  
Impiego INOCCUPATO

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

Dall'esame della documentazione acquisita e della cronologia dell'indebitamento emerge che la situazione di sovraindebitamento non è riconducibile ad atti in frode ai creditori né a condotte connotate da dolo o colpa grave, bensì ad un progressivo squilibrio tra obbligazioni assunte e capacità reddituale del nucleo familiare.

Il ricorrente, lavoratore marittimo con redditi caratterizzati da fisiologica discontinuità legata ai periodi di imbarco, ha progressivamente fatto ricorso al credito al consumo e a strumenti revolving inizialmente sostenibili, successivamente rifinanziati mediante nuove operazioni di consolidamento.

L'indebitamento risulta aggravato:

- dall'aumento del costo della vita del nucleo familiare;
- dalla necessità di assistenza della madre convivente/non autosufficiente, affetta da patologia
- dall'incremento dell'esposizione mensile derivante dai rifinanziamenti;
- dal significativo aumento della rata del mutuo ipotecario a tasso variabile nel periodo 2022-2023, passata da circa € 490,00 ad oltre € 830,00 mensili, successivamente rimodulata in € 641,00.

Dall'analisi degli estratti conto non emergono spese voluttuarie incompatibili con il tenore reddituale del debitore, né operazioni distrattive o depauperative del patrimonio.

Le disponibilità ottenute mediante nuovi finanziamenti risultano frequentemente utilizzate per estinguere pregresse esposizioni debitorie, secondo una dinamica tipica del progressivo deterioramento della sostenibilità finanziaria familiare.

Di seguito si portano in rassegna i finanziamenti sottoscritti, partendo dal mutuo per l'acquisto della casa del 2010.

#### MUTUO IPOTECARIO MONTE PASCHI DI SIENA SPA del 13.05.2010

Contratto di mutuo ipotecario n. 741538552SM erogato da Monte dei Paschi di Siena SpA del 13.05.2010 per l'importo originario di € 145.000,00 da restituire in n. 360 rate al tasso variabile composto da uno spread del 2,15% sommato al tasso eurobor 1 mese su base 360 giorni. Rate residue n. 195 Saldo a debito di € 94.186,68.

I Sig.ri coniugi **Massimo Salvatore Imperante** e **Wanna Nuanpaksi** sono mutuatari e, al tempo stesso, datori di ipoteca, in quanto debitori personali e proprietari dell'immobile dato in garanzia; la Sig.ra **Anna Catalano** è coobbligata/mutuataria non proprietaria, ossia debitrice personale del mutuo ma non datrice di ipoteca.

Il mutuo è stato oggetto di sospensione in data 2015 e nel 2020 e di rinegoziazione nel 2023.

In particolare con il contratto del 21.01.2015 si stabiliva la sospensione di n. 12 rate mensili dal 30.09.2014 al 31.08.2015 ed il pagamento dei soli interessi convenzionali (a tasso variabile dalla rata n. 51 alla rata n.62), calcolati ex post in complessivi € 2.800,94 con incidenza mensile media di € 233,41

Con il contratto del 20.05.2020 si stabiliva la sospensione di n. 6 rate mensili dal 31.03.2020 al 31.08.2020 ed il pagamento del TAEG del 1,986% (dalla rata n. 117 alla rata n.122).

A seguito dell'andamento del tasso Euribor che ha determinato nel giro di pochi mesi l'aumento della rata mensile da circa € 490,00 ad € 836,00 (un aumento superiore al 70%), con il contratto del 14.09.2023 si stabiliva la rimodulazione del tasso, da variabile a tasso annuo nominale fisso del 3,920%, TAEG 4,37% con rata mensile di € 641,00. Tale adeguamento, se pur migliorativo rispetto alle ultime rate pagate, ha comportato per il mutuatario una sottrazione di risorse disponibili a partire dal 2023.

Il saldo alla data del 05.02.2026, come da conteggio estintivo ricevuto dall'istituto di credito, ammontava ad euro **94.186,48**, di cui euro 91.706,16 a titolo di capitale residuo, oltre interessi ed oneri accessori maturati alla predetta data. I pagamenti del mutuo risultano ad oggi regolari

#### CARTA DI CREDITO REVOLVING AGOS SPA del 01.02.2012

Contratto di apertura di credito revolving n. 44088157 a tempo indeterminato intestato al Sig. **Imperante Massimo Salvatore**, utilizzabile con carta di credito erogato da Agos SpA in data 01.02.2012 inizialmente per un importo di € 600,00 rimborsabile con rate mensili di € 25,00. Il creditore, in riscontro alla precisazione del credito, ha comunicato che il saldo a debito ammonta ad **€ 6.996,56**. Dall'estratto conto si evince che, a seguito di rimodulazioni avvenute nel tempo, ad oggi il pagamento avviene con rata trimestrale di € 207,00. Coobbligata Nuanpaksi Wanna.

#### ACCORDATO UNICREDIT SPA del 07.03.2012

Contratto di apertura carta di credito accordato n. XXXXXX240 a tempo indeterminato intestato al Sig. **Imperante Massimo Salvatore**, utilizzabile fino a € 3.000,00. L'importo a debito ad oggi è pari ad **€ 5.800,00**

#### FINANZIAMENTO FINDOMESTIC del 23.12.2016

Contratto di finanziamento n. 5001612230113 intestato al Sig. **Imperante Massimo Salvatore** ed erogato da Findomestic SpA in data 23.12.2016 di € 30.855,00 rimborsabile in 96 rate mensili di € 448,50 al TAN del 7,00%, TAEG del 7,23% per un montante di € 43.056,00 con scadenza rata il giorno 20 di ogni mese. Il finanziamento è stato **estinto** anticipatamente il 19.07.2023 da provvista proveniente dal finanziamento Findomestic del 19.07.2023

#### CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

Contratto di cessione del quinto n. 4900084012 erogato dalla Banca Popolare Pugliese alla Sig.ra **Catalano Anna** del 1.08.2018 per un montante di € 25.953,60 rimborsabile in 120 rate di € 216,28. In data 27.04.2026 i pagamenti risultano regolari ed il debito residuo è pari ad **€ 12.627,02**

#### FINANZIAMENTO AGOS DUCATO SPA del 23.05.2019

Contratto di finanziamento n. 01061305669 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** ed erogato da Agos SpA del 23.05.2019, montante da rimborsare € 16.044,00, da restituire in 84 rate mensili di € 191,00. Il finanziamento è stato **estinto** anticipatamente in data 23.09.2022. L'estinzione è avvenuta con provvista proveniente dal finanziamento Unicredit del 20.09.2022.

#### FINANZIAMENTO COMPASS SPA del 12.11.2019

Contratto di finanziamento n. 21694613 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato il 12.11.2019 da Compassa SpA importo richiesto €11.000,00 finalizzato all'acquisto di auto per un montante di € 16.187,80 rimborsabile in 84 rate di cui € 143,82 dalla rata n. 1 alla rata n.48 ed € 253,53 dalla rata n.49 sino alla conclusione del piano. Il finanziamento è stato **estinto** con provvista proveniente dal finanziamento Unicredit del 20.09.2022.

#### FINANZIAMENTO COFIDIS SPA del 20.02.2020

Carta di credito rateale n. XXXXXX 271 intestata al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** – limite di utilizzo € 4.000,00 erogato da Cofidis SpA. Il saldo a debito di **€3.880,56**. L'incidenza della rata mensile è pari ad € 120,00

#### FINANZIAMENTO YOUNITED del 22.08.2020

Contratto di finanziamento Younited n. CIT2020082221YJSI9 del 22.08.2020 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** per l'importo di € 30.000,00 oltre costo per finanziamento di € 2.223,42. Importo da restituire € 32.223,42 in 84 rate mensili di € 435,83 al TAN 3,69, TAEG 5,99 **estinto** anticipatamente in data 23.09.2022 con pagamento di € 22.758,43. L'estinzione è avvenuta con provvista proveniente dal finanziamento Unicredit del 20.09.2022.

#### FINANZIAMENTO FINDOMESTIC del 03.09.2020 #15 crif

Contratto di finanziamento n. 20090312 n. accettazione 046463722 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Findomestic SpA in data 17.07.2023 finalizzato all'acquisto di una moto per un importo di € 15.000,00 rimborsabile in 96 rate mensili di € 195,00 al TAN del 5,70%, TAEG del 5,86% per un montante di € 18.720,00 con scadenza dal 19.07.2023 al 05.08.2033. Il finanziamento è stato **estinto** in data 18.11.2021. L'estinzione è avvenuta con provvista proveniente dal finanziamento Findomestic del 18.11.2021.

#### FINANZIAMENTO FIDITALIA SPA del 29.12.2020

Contratto di prestito finalizzato n. 0010191001948810 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Fidelity SpA in data 29.12.2020 rimborsabile in 48 rate di € 54,00 con scadenza dal 29.12.2020 al 28.02.2025. Tale finanziamento risulta **estinto**.

#### FINANZIAMENTO FINDOMESTIC del 18.11.2021 #14 crif

Contratto di finanziamento n. 20220815765457 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Findomestic SpA in data 18.11.2021 per un importo di € 30.855,00 rimborsabile in 104 rate mensili di € 365,00. Il finanziamento è stato **estinto** in data 19.07.2023. L'estinzione è avvenuta con provvista proveniente dal finanziamento Findomestic del 17.07.2023.

#### FINANZIAMENTO UNICREDIT del 20.09.2022

Contratto di finanziamento n. 21694613 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Unicredit SpA in data 20.09.2022 per un importo di €56.169,77 rimborsabile in 120 rate mensili di € 637,80 al TAN del 6,50%, TAEG del 7,02% per un montante di € 76.542,00 con scadenza mensile dal 15.10.2022 al 15.10.2032. Il contratto prevede che l'importo del prestito sarà utilizzato per le estinzioni dei finanziamenti e/o delle linee di fido intestate al Sig. Imperante, in particolare per n. 3 finanziamenti di importo residuo di € 22.758,43 per il finanziamento Younited , € 7.091,34 e € 9.700,00 per i finanziamenti Compass S.p.A. ed Agos S.p.A, per un totale di € 39.549,77. Ad oggi il saldo a debito è di **€53.575,00**.

#### FINANZIAMENTO COFIDIS SPA del 17.01.2021

Carta di credito revolving n. XXX...678 – limite di utilizzo € 500,00 erogato da Cofidis SpA. Saldo a debito di **€173,00**

#### FINANZIAMENTO FIDITALIA SPA del 04.11.2022

Contratto di finanziamento n. 701060923 intestato alla Sig.ra **Catalano Anna** erogato da Fidelity SpA in data 04.11.2022 per l'importo di €5.000,00 rimborsabile in 84 rate mensili di € 76,82 con scadenza il giorno 5 di ogni mese. Tale finanziamento risulta in corso. Il debito residuo è pari a circa **€ 2.500,00**

#### FINANZIAMENTO FINDOMESTIC del 17.07.2023

Contratto di finanziamento n. 20221331824873 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Findomestic SpA in data 17.07.2023 per un importo di € 40.000,00 rimborsabile in 120 rate mensili di € 528,20 al TAN del 9,98%, TAEG del 10,45% per un montante di € 63.384,00 con scadenza dal 19.07.2023 al 05.08.2033. Saldo a debito di **€34.717,57** come da conteggio estintivo al 12.02.2026.

#### CARTA DI CREDITO RATEALE ACCORDATO ADVANZIA BANK

Carta di credito accordato n. XXXXXX851 a tempo indeterminato intestato al Sig. **Imperante Massimo Salvatore**, utilizzabile fino a € 4.000,00. L'importo a debito è pari ad **€ 3.141,00** con incidenza mensile rata €104,00.

#### FINANZIAMENTO COMPASS SPA del 09.09.2024

Contratto di finanziamento n. 30415563 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Compass SpA erogato in data 09.09.2024 per un montante di € 6.887,52 rimborsabile in 48 rate di € 143,49 con scadenza dal 15.10.2024 al 15.09.2028. Saldo a debito di **€ 4.623,68**. Coobbligata **Nuanpaksi Wanna**

#### FINANZIAMENTO STELLANTIS del 14.01.2025

Contratto di finanziamento prestito per acquisto auto n. 6103851642 intestato alla Sig.ra **Catalano Anna** erogato da Stellantis SpA in data 14.01.2025. Prezzo del veicolo € 17.000,00, anticipo € 7.000,00, capitale finanziato € 12.034,20, TAN 9,50%, TAEG 11,54%, rimborsabile in 96 rate così suddivise: la prima rata di € 191,62, dalla rata n. 2 alla rata n.48 di € 175,97 e dalla rata n.49 alla rata n.96 € 228,64. I pagamenti ad oggi risultano regolari ed il debito residuo ammonta ad **€ 12.627,02**. Coobbligata **Imperante Salvatore Massimo**

#### FINANZIAMENTO SANTANDER BANK del 29.01.2025

Contratto di finanziamento n. 17504633 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Santander Consumer Bank SpA in data 29.01.2025 per un importo di € 547,00 rimborsabile con n.24 rate mensili di € 36,00. Saldo a debito di **€ 292,16**

#### FINANZIAMENTO COFIDIS SPA del 30.04.2025

Contratto di finanziamento prestito personale - accordato n. 2181740 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Cofidis SpA in data 30.04.2025 per un importo di € 4.949 rimborsabile in 60 rate di € 89,00 con scadenza dal 01.06.2025 al 01.05.2030. Saldo a debito di **€ 3.662,47**.

#### FINANZIAMENTO COMPASS SPA del 12.12.2025

Contratto di finanziamento n. 33000028 intestato al Sig. **Imperante Salvatore Massimo** erogato da Compass SpA in data 22.12.2025 per un montante di €506,16 rimborsabile in 36 rate di € 14,06 con scadenza dal 30.01.2026 al 30.12.2028. Saldo a debito di **€506,16**.

Dall'esame documentale sono stati riscontrati molti altri finanziamenti di importi mensili esigui.

Dall'esame complessivo della documentazione acquisita emerge che il ricorso al credito al consumo si è sviluppato nel tempo secondo una dinamica progressiva, caratterizzata da plurime operazioni di rifinanziamento e consolidamento di precedenti esposizioni. Le nuove erogazioni risultano in più occasioni destinate all'estinzione di pregresse obbligazioni, con l'effetto di posticipare nel tempo il rimborso del debito e ridurre temporaneamente l'incidenza mensile delle rate, ma con progressivo incremento dell'esposizione complessiva.

Non risultano, dalla documentazione esaminata, atti dispositivi in frode ai creditori, distrazioni patrimoniali, occultamenti o operazioni speculative. L'indebitamento appare riconducibile principalmente al progressivo squilibrio tra obbligazioni rateali assunte, reddito effettivamente disponibile e necessità ordinarie del nucleo familiare. Tale squilibrio è stato aggravato dalla discontinuità reddituale propria dell'attività lavorativa marittima, dall'incremento della rata del mutuo ipotecario, dall'aumento dei costi familiari e dalle esigenze assistenziali della madre del ricorrente, affetta da

[REDACTED]

La documentazione fiscale prodotta evidenzia altresì il progressivo incremento delle spese sanitarie sostenute dal nucleo familiare, correlate alle condizioni di salute della sig.ra Catalano Anna, con esborsi documentati nelle dichiarazioni fiscali degli anni 2022, 2023 e 2024, oltre alle ulteriori spese connesse alla condizione di invalidità ed assistenza quotidiana della medesima.

Le somme percepite dalla sig.ra Catalano Anna risultano in larga parte assorbite dalle ordinarie esigenze di mantenimento familiare, dalle spese mediche e sanitarie continuative, nonché dagli impegni finanziari

regolarmente adempiuti. Risultano inoltre sostenute spese agevolate ai sensi della normativa in materia di disabilità, ivi comprese quelle relative all'acquisto di veicolo destinato al trasporto della soggetta invalida. Tali esborsi hanno inciso stabilmente sull'equilibrio economico del nucleo familiare, riducendo progressivamente la capacità di far fronte alle obbligazioni assunte.

Alla luce di tali elementi, lo scrivente ritiene che la situazione di sovraindebitamento non risulti determinata da colpa grave, malafede o frode, bensì da un progressivo deterioramento della sostenibilità finanziaria del nucleo familiare.

Il sig. Imperante Massimo Salvatore svolge attività lavorativa marittima con mansioni di personale imbarcato su navi/traghetti commerciali. Dall'analisi della documentazione reddituale e bancaria acquisita emerge che i redditi percepiti risultano caratterizzati da fisiologica discontinuità, in ragione dell'alternanza tra periodi di imbarco e periodi di sbarco/inattività propri del settore marittimo.

Nei periodi di effettiva attività lavorativa il debitore percepisce retribuzioni variabili mediamente comprese tra euro 2.700,00 ed euro 3.200,00 netti mensili, mentre nei periodi di mancato imbarco risultano accreditate prestazioni previdenziali ed assistenziali INPS di importo sensibilmente inferiore e compresi tra i € 1.300,00 ed i € 1.400,00.

La documentazione bancaria esaminata conferma pertanto una significativa variabilità reddituale annuale, non assimilabile ad un rapporto di lavoro subordinato ordinario caratterizzato da continuità retributiva costante. Dalla documentazione acquisita risulta inoltre che, per le peculiarità del rapporto di lavoro marittimo, il trattamento di fine rapporto e le ulteriori competenze maturate vengono normalmente corrisposti al termine dei singoli periodi di imbarco, con conseguente assenza di un accantonamento continuativo di trattamento di fine rapporto di significativa consistenza.

## Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)

La progressiva incapacità dei debitori di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte risulta riconducibile ad una situazione di progressivo squilibrio economico-finanziario determinatosi nel corso degli anni per effetto della crescente incidenza dell'indebitamento rateale rispetto al reddito effettivamente disponibile del nucleo familiare.

Dalla documentazione acquisita emerge che il nucleo familiare trae il proprio principale sostentamento dal reddito da lavoro del sig. Imperante Massimo Salvatore, lavoratore marittimo caratterizzato da redditi non costanti durante l'anno per effetto dell'alternanza tra periodi di imbarco e periodi di inattività.

Il nucleo familiare beneficia altresì del trattamento pensionistico percepito dalla sig.ra Catalano Anna, utilizzato prevalentemente per le esigenze personali, sanitarie ed assistenziali della stessa, non sufficiente tuttavia ad assorbire l'incidenza complessiva dell'esposizione debitoria maturata dal nucleo familiare.

A tale situazione si sono progressivamente aggiunti:

- l'aumento generalizzato del costo della vita;
- l'incremento delle spese familiari ordinarie;
- il progressivo accumulo di rate derivanti da finanziamenti e rifinanziamenti;
- il significativo incremento della rata del mutuo ipotecario conseguente all'aumento dei tassi variabili nel periodo 2022-2023;
- le esigenze assistenziali della sig.ra Catalano Anna, convivente, affetta da patologia

|  |
|--|
|  |
|--|

Dall'analisi della documentazione bancaria e reddituale non emergono spese incompatibili con il tenore di vita familiare né operazioni speculative o distrattive del patrimonio.

La situazione di crisi appare dunque conseguenza di un progressivo deterioramento della sostenibilità finanziaria familiare, aggravatosi nel tempo per effetto del ricorso reiterato al credito quale strumento utilizzato per mantenere l'equilibrio dei pagamenti e far fronte alle ordinarie esigenze del nucleo familiare.

Il patrimonio prontamente liquidabile dei debitori risulta insufficiente a consentire l'integrale adempimento delle obbligazioni assunte nei tempi originariamente pattuiti, tenuto conto altresì delle spese necessarie al mantenimento di un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare.

## Analisi della documentazione prodotta dal debitore

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

### **a. La situazione debitoria del consumatore sovraindebitato: l'elenco dei creditori (art. 67, comma 2, lett. a) CCII))**

Le posizioni debitorie complessivamente accertate derivano prevalentemente da rapporti di finanziamento bancario e credito al consumo contratti dal sig. Imperante Massimo Salvatore, oltre che da alcune obbligazioni intestate o coobbligate alle sig.re Nuanpaksi Wanna e Catalano Anna.

Dall'esame della documentazione acquisita, delle precisazioni di credito trasmesse dai creditori e delle risultanze delle banche dati consultate, l'esposizione debitoria risulta composta principalmente:

- dal credito ipotecario vantato da Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
- da finanziamenti personali e operazioni di credito revolving;
- da aperture di credito collegate a carte rateali;
- da finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni mobili;
- da obbligazioni derivanti da operazioni di consolidamento e rifinanziamento.

Le esposizioni risultano prevalentemente di natura chirografaria, ad eccezione del credito ipotecario assistito da garanzia reale sull'immobile adibito ad abitazione principale. I pagamenti del mutuo ipotecario e della cessione del quinto risultano, allo stato, regolari.

Nel corso dell'istruttoria è altresì emersa una posizione debitoria verso l'Agenzia delle Entrate, non ancora considerata nella precedente ricostruzione delle esposizioni finanziarie, relativa a tributi erariali iscritti/risultanti dalle comunicazioni fiscali per complessivi euro 5.173,51, salvo interessi di mora e oneri di riscossione. Tale credito viene indicato separatamente, in ragione della natura tributaria e del privilegio generale riconosciuto dall'art. 2752 c.c.

Alla luce della documentazione disponibile e dei riscontri effettuati dal gestore le posizioni debitorie possono essere così sinteticamente riepilogate e distinte per grado di privilegio:

| Istituto                | Tipo rapporto              | Data contratto | Numero contratto | Intestatari                      | Importo           | Debito residuo    | Piano rate      |
|-------------------------|----------------------------|----------------|------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| Monte Paschi di Siena   | Mutuo ipotecario           | 13/05/2010     | 741538552SM      | Imperante - Nuanpaksi - Catalano | 145.000,00        | 94.186,48         | 646,00          |
| Agos                    | Carta revolving            | 01/02/2012     | XXXXX6842        | Imperante - Nuanpaksi            | 600,00            | 6.996,56          | 207,00          |
| Unicredit               | Carta di credito accordato | 07/03/2012     | XXXXXXXX240      | Imperante                        | 3.000,00          | 5.800,00          |                 |
| Cofidis                 | Carta rateale              | 20/02/2020     | XXXXXXXX271      | Imperante                        | 4.000,00          | 3.880,56          | 120,00          |
| Unicredit               | Finanziamento              | 20/09/2022     | 21694613         | Imperante                        | 56.169,77         | 53.575,00         | 637,80          |
| Findomestic             | Finanziamento              | 17/07/2023     | 20221331824873   | Imperante                        | 40.000,00         | 34.717,57         | 528,20          |
| Avanzia Bank            | Carta di credito rateale   | 17/05/2024     | XXXXXXXX851      | Imperante                        | 4.000,00          | 3.141,00          | 104,00          |
| Compass                 | Finanziamento              | 09/09/2024     | 30415563         | Imperante - Nuanpaksi            | 6.887,52          | 4.623,68          | 143,49          |
| Santander Consumer Bank | Finanziamento              | 29/01/2025     | 17504633         | Imperante                        | 547,00            | 292,16            | 36,00           |
| Cofidis                 | Prestito personale         | 30/04/2025     | 2181740          | Imperante                        | 4.949,00          | 3.662,47          | 89,00           |
| Compass                 | Finanziamento              | 12/12/2025     | 33000028         | Imperante                        | 506,00            | 506,16            | 14,06           |
| <b>TOTALE (A)</b>       |                            |                |                  |                                  | <b>265.659,29</b> | <b>211.381,64</b> | <b>2.525,55</b> |

| Istituto                | Tipo rapporto       | Data contratto | Numero contratto | Intestatari         | Importo           | Debito residuo    | Piano rate      |
|-------------------------|---------------------|----------------|------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| Banca Popolare Pugliese | Cessione del quinto | 01/08/2018     | 4900084012       | Catalano            | 25.953,60         | 12.627,02         | 216,28          |
| Fiditalia               | Finanziamento       | 04/11/2022     | 701060923        | Catalano            | 5.000,00          | 2.500,00          | 76,82           |
| Stellantis              | Finanziamento auto  | 14/01/2025     | 6103851642       | Catalano -Imperante | 12.034,20         | 12.627,02         | 158,03          |
| <b>TOTALE (B)</b>       |                     |                |                  |                     | <b>42.987,80</b>  | <b>27.754,04</b>  | <b>451,13</b>   |
| <b>TOTALE (A + B)</b>   |                     |                |                  |                     | <b>308.647,09</b> | <b>239.135,68</b> | <b>2.976,68</b> |

Posizioni debitorie oggetto della procedura

| Creditore   | Natura  | Debito residuo | Trattamento   |
|---|---|----------------|---|
| Agenzia delle Entrate / Agenzia Entrate Riscossione | Credito tributario privilegiato ex art. 2752 c.c. | 5.173,51       | Da soddisfare secondo il grado di privilegio, nei limiti della capienza del piano |
| Monte Paschi di Siena                               | Mutuo ipotecario                                  | 94.186,48      | Fuori piano – prosecuzione regolare   |
| Banca Popolare Pugliese                             | Cessione del quinto                               | 12.627,02      | Fuori piano – prosecuzione regolare   |
| Stellantis Financial                                | Finanziamento auto                                | 12.627,02      | Fuori piano – prosecuzione regolare   |
| Fiditalia   | Finanziamento                                     | 2.500,00       | Fuori piano – prosecuzione regolare   |
| Agos  | Carta revolving                                   | 6.996,56       | Chirografario   |
| Unicredit   | Carta accordato                                   | 5.800,00       | Chirografario   |
| Cofidis   | Carta rateale                                     | 3.880,56       | Chirografario   |
| Unicredit   | Prestito personale                                | 53.575,00      | Chirografario   |
| Findomestic   | Prestito personale                                | 34.717,57      | Chirografario   |
| Avvanzia Bank                                       | Carta rateale                                     | 3.141,00       | Chirografario   |
| Compass   | Finanziamento                                     | 4.623,68       | Chirografario   |
| Santander   | Finanziamento                                     | 292,16         | Chirografario   |
| Cofidis   | Prestito personale                                | 3.662,47       | Chirografario   |
| Compass   | Finanziamento                                     | 506,16         | Chirografario   |

L'esposizione chirografaria oggetto di ristrutturazione ammonta complessivamente ad euro **117.195,16**. A tale importo si aggiunge la posizione tributaria privilegiata emersa in istruttoria, pari ad euro 5.173,51, salvo interessi di mora e oneri di riscossione, da trattare secondo il relativo grado di prelazione.

**b. La consistenza e la composizione del patrimonio del sovraindebitato** (art. 67, comma 2, lett. b), CCII)

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore. Si riportano, altresì, per ciascun bene anche i valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Il patrimonio dei debitori risulta costituito da beni immobili, beni mobili registrati e capacità reddituale derivante da redditi da lavoro e pensione.

In particolare, il nucleo familiare dispone dell'immobile adibito ad abitazione principale sito [ ] identificato al Catasto Fabbricati del Comune di [ ] Foglio [ ], Particella [ ], Subalterno [ ] intestato ai coniugi Imperante Massimo Salvatore e Nuanpaksi Wanna nella misura di 1/2 ciascuno in regime di comunione legale dei beni.

Il sig. Imperante Massimo Salvatore risulta inoltre titolare di quote ereditarie di comproprietà pari a 45/1000 su immobili siti nel Comune di [ ] e precisamente su unità censite al Foglio [ ] Particella [ ] Subalterni [ ], nonché su terreno censito al Foglio [ ] Particella [ ]. Tali quote, per la loro

natura estremamente frazionata e per la pluralità dei comproprietari, presentano limitata appetibilità liquidatoria e ridotta concreta possibilità di realizzo autonomo.

### Patrimonio Immobiliare

In sintesi, il patrimonio immobiliare è così sintetizzabile:

|   | Natura  | Ubicazione immobile | Cat. Catastale | Diritto   | % diritto | Foglio | Part. | Sub. | Rendita catastale   | Valore di stima |
|---|---|---------------------|----------------|-----------|-----------|--------|-------|------|---|-----------------|
| 1 | Immobile ad uso abitativo - abitazione civile         |                     |                | Proprietà | 1/2       |        |       |      | 614,58  | 108.000         |
| 2 | Immobile ad uso abitativo (abitazione tipo economico) |                     |                | Proprietà | 45/1000   |        |       |      | quota 45/1000 — valore da stimare / di difficile realizzo |                 |
| 3 | Locale deposito / cantina pertinenziale               |                     |                | Proprietà | 45/1000   |        |       |      | quota 45/1000 — valore da stimare / di difficile realizzo |                 |

|   | Natura  | Ubicazione immobile | Diritto   | % diritto | Foglio | Part. | Reddito dominicale | Reddito agrario | Superficie mq | Qualità  | Valore  |
|---|---------|---------------------|-----------|-----------|--------|-------|--------------------|-----------------|---------------|----------|---|
| 1 | Terreno |                     | Proprietà | 45/1000   |        |       | 45,30              | 23,79           | 1.772         | frutteto | quota 45/1000 — valore da stimare / di difficile realizzo |

Ai fini della presente procedura, il valore dell'immobile principale sito in  viene assunto in € 108.000,00, come da relazione tecnica di stima redatta dall'Ing. Fabrizio Garuccio in data 26/02/2026, al netto dei deprezzamenti relativi agli oneri urbanistici, catastali e condominiali.

L'immobile risulta gravato da ipoteca volontaria iscritta in favore di Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a garanzia del mutuo fondiario contratto dai coniugi Imperante/Nuanpaksi.

Le ulteriori quote immobiliari site in , pari a 45/1000, vengono indicate per completezza, fermo restando che, allo stato, appaiono di modesta concreta liquidabilità in ragione della minima quota di titolarità e della pluralità dei comproprietari.

## Patrimonio Mobiliare

In sintesi, il patrimonio mobiliare risulta essere così composto:

|    | Descrizione | Targa | Anno | Diritto   | % diritto | Valore      |
|----|-------------|-------|------|-----------|-----------|-------------|
| 1) | Automobile  |       | 2025 | proprietà | 1/1       | € 14.000,00 |
|    |             |       |      |           | Totale    | € 14.000,00 |

I debitori risultano proprietari dell'autovettura di targa  immatricolata nell'anno 2025 ed acquistata mediante finanziamento erogato da Stellantis Financial Services.

Il veicolo è prevalentemente destinato alle esigenze di mobilità familiare ed alle necessità connesse alle condizioni sanitarie della sig.ra Catalano Anna, soggetto invalido beneficiario di indennità di accompagnamento e agevolazioni ex Legge 104/1992. L'autovettura risulta acquistata usufruendo delle agevolazioni previste dalla normativa in materia di disabilità ex Legge 104/1992 ed è funzionale alle esigenze di mobilità ed assistenza della sig.ra Catalano Anna. Il pagamento del relativo finanziamento risulta regolare.

In considerazione dell'anno di immatricolazione, dello stato d'uso e delle attuali quotazioni di mercato, il presumibile valore di realizzo viene prudenzialmente stimato in circa euro 14.000,00. Non risultano ulteriori disponibilità finanziarie, strumenti di investimento o giacenze bancarie di significativa consistenza suscettibili di utilità liquidatoria rilevante ai fini della procedura.

### Valore stimato del patrimonio complessivo

Il valore stimato del patrimonio complessivo dei debitori ammonta prudenzialmente ad euro 122.000,00, come da tabella che segue:

|                                   | Valore stimato  |
|-----------------------------------|-----------------|
| Valore del patrimonio immobiliare | Euro 108.000,00 |
| Valore del patrimonio mobiliare   | Euro 14.000,00  |
| Valore totale del patrimonio      | Euro 122.000,00 |

### c. Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Non risultano, sulla base della documentazione acquisita e delle verifiche effettuate, atti di disposizione patrimoniale o atti di straordinaria amministrazione aventi natura fraudolenta o depauperativa compiuti dai debitori negli ultimi cinque anni.

Le operazioni riscontrate nel periodo considerato risultano prevalentemente riconducibili a rifinanziamenti, consolidamenti debitori e sostituzioni di precedenti esposizioni finanziarie, già analiticamente esaminate nella presente relazione.

**d. Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare** (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

La capacità reddituale del nucleo familiare è costituita principalmente:

- dal reddito da lavoro del sig. Imperante Massimo Salvatore, lavoratore marittimo, caratterizzato da fisiologica variabilità in ragione dell'alternanza tra periodi di imbarco e periodi di inattività;
- dal trattamento pensionistico percepito dalla sig.ra Catalano Anna;
- dall'assenza di redditi da lavoro della sig.ra Nuanpaksi Wanna, che risulta inoccupata;
- dall'assenza di redditi del figlio minore convivente.

Ai fini della sostenibilità del piano, il reddito del sig. Imperante non deve essere valutato sulla base del solo mese di maggiore percezione stipendiale, ma sulla media annuale effettiva, tenuto conto della discontinuità propria del lavoro marittimo. Il trattamento pensionistico della sig.ra Catalano Anna deve essere considerato quale entrata del nucleo familiare, ma risulta destinato prevalentemente al soddisfacimento delle esigenze personali, sanitarie ed assistenziali della stessa.

**Redditi Personali del debitore**

Dalle dichiarazioni fiscali e dalla documentazione reddituale acquisita risultano i seguenti redditi:

Imperante Massimo Salvatore:

- anno 2022: reddito complessivo euro 38.248,00;
- anno 2023: reddito complessivo euro 38.611,00
- anno 2024: reddito complessivo euro 38.770,00

Al fine di rappresentare in maniera attendibile la reale capacità reddituale del nucleo familiare, è stata effettuata una ricostruzione della media reddituale netta del sig. Imperante Massimo Salvatore sulla base della documentazione fiscale relativa agli ultimi tre esercizi.

|      | A                   | B             | C          | D             | E = (A-D)                | F  | H/12                        |
|------|---------------------|---------------|------------|---------------|--------------------------|--|-----------------------------|
| anni | reddito complessivo | imposta lorda | Detrazioni | imposta netta | reddito ante addizionali | Reddito netto annuo (addizionale regionale e comunale) | Media annua Reddito mensile |
| 2022 | 38.248,00           | 10.174,00     | 2.624,00   | 7.550,00      | 30.698,00                | 30.292,00  | 2.524,33                    |
| 2023 | 38.611,00           | 10.301,00     | 2.286,00   | 8.015,00      | 30.596,00                | 30.296,00  | 2.524,67                    |
| 2024 | 38.770,00           | 10.096,00     | 1.554,00   | 8.542,00      | 30.228,00                | 30.228,00  | 2.519,00                    |

**media 3 anni**

**2.522,67**

Dalla superiore ricostruzione emerge una capacità reddituale netta media mensile pari ad euro 2.522,67; tuttavia, ai fini della concreta sostenibilità del piano, appare prudentiale fare riferimento ad una capacità reddituale mensile media stabilmente disponibile stimabile in circa euro 2.300,00, tenuto conto della fisiologica variabilità del lavoro marittimo, della presenza di componenti retributive straordinarie non costanti e dei periodi annuali di inattività lavorativa nei quali il debitore percepisce prestazioni previdenziali di importo sensibilmente inferiore.

Dalla documentazione bancaria acquisita emerge infatti che durante i periodi di mancato imbarco il debitore percepisce trattamenti previdenziali/disoccupazione marittima di importo mediamente compreso tra euro 1.300,00 ed euro 1.400,00 mensili, frequentemente erogati con tempistiche non regolari. Tale circostanza ha contribuito nel tempo al progressivo squilibrio finanziario del nucleo familiare ed al ricorso reiterato al credito quale strumento di sostegno della liquidità corrente.

Il sig. Imperante Massimo Salvatore svolge attività lavorativa marittima con redditi caratterizzati da fisiologica variabilità annuale e mensile. Dall'analisi della documentazione reddituale e bancaria emerge che il reddito effettivamente disponibile non presenta carattere di continuità costante, essendo strettamente correlato ai periodi di imbarco.

Ai fini della valutazione della sostenibilità del piano occorre pertanto fare riferimento alla media reddituale annuale effettiva e non ai singoli periodi di maggiore percezione retributiva.

### Redditi dei familiari del debitore

La sig.ra Nuanpaksi Wanna risulta priva di redditi da lavoro.

La sig.ra Catalano Anna percepisce trattamento pensionistico utilizzato prevalentemente per le esigenze personali, sanitarie ed assistenziali della stessa.

Al fine di rappresentare in maniera attendibile la capacità reddituale della sig.ra Catalano Anna, è stata effettuata una ricostruzione della media reddituale netta sulla base della documentazione fiscale relativa agli ultimi tre esercizi.

|      | A                   | B             | C          | D             | E = (A-D)                | F  | H/12                        |
|------|---------------------|---------------|------------|---------------|--------------------------|--|-----------------------------|
| anni | reddito complessivo | imposta lorda | Detrazioni | imposta netta | reddito ante addizionali | Reddito netto annuo (addizionale regionale e comunale) | Media annua Reddito mensile |
| 2022 | 26.787,00           | 6.397,00      | 891,00     | 5.506,00      | 21.281,00                | 20.737,00  | 1.728,08                    |
| 2023 | 28.780,00           | 6.973,00      | 895,00     | 6.078,00      | 22.702,00                | 22.118,00  | 1.843,17                    |
| 2024 | 28.750,00           | 6.950,00      | 890,00     | 6.060,00      | 22.690,00                | 22.106,00  | 1.842,17                    |

**media 3 anni 1.804,47**

Dalla superiore ricostruzione emerge una capacità reddituale netta media mensile pari ad euro 1.804,47, importo destinato prevalentemente al sostegno delle esigenze ordinarie del nucleo familiare, nonché alle spese assistenziali e sanitarie connesse alle condizioni di salute della medesima. Il suddetto importo risulta gravato, come di seguito illustrato, da finanziamenti e cessioni in corso che risultano ad oggi regolari

Il figlio convivente  non percepisce redditi.

**e. Spese per il mantenimento della famiglia (art. 67, comma 2, lettera e), CCII)**

Come già esposto, il nucleo familiare del ricorrente è così composto dai Sig.ri Imperante Massimo Salvatore, Nuanpaksi Wanna, Catalano Anna e

Il debitore ha prodotto un elenco delle spese mensili necessarie al mantenimento del suo nucleo familiare. Dalla documentazione prodotta e dalle dichiarazioni rese dai debitori emerge che il nucleo familiare sostiene ordinarie spese di mantenimento relative a:

- alimentazione;
- utenze domestiche;
- spese condominiali;
- carburante e trasporti;
- assicurazioni e manutenzione autovettura;
- spese sanitarie e farmacologiche;
- spese connesse all'assistenza della sig.ra Catalano Anna;
- ulteriori ordinarie esigenze familiari.

Le spese indicate appaiono coerenti con la composizione del nucleo familiare e con il tenore di vita desumibile dalla documentazione acquisita.

| Dettaglio spese                       | Media mensile  |
|---------------------------------------|----------------|
| Spese alimentari                      | 650,00         |
| Abbigliamento e calzature             | 100,00         |
| Igiene e pulizia                      | 50,00          |
| Spese condominiali                    | 55,00          |
| Utenze: acqua luce e gas              | 140,00         |
| Carburante assicurazione e bollo auto | 120,00         |
| Spese telefoniche                     | 20,00          |
| Spese mediche                         | 150,00         |
| Tributi locali                        | 35,00          |
| Spese impreviste                      | 80,00          |
| <b>TOTALE SPESE</b>                   | <b>1400,00</b> |

Dalla ricostruzione delle spese ordinarie emerge un fabbisogno mensile del nucleo familiare pari ad euro 1.400,00, importo ritenuto congruo e compatibile con la composizione del nucleo, con le esigenze assistenziali della sig.ra Catalano Anna e con il tenore di vita desumibile dalla documentazione acquisita.

Anche sulla base della documentazione fornita dal ricorrente, le spese di mantenimento del nucleo familiare autocertificate dal debitore appaiono congrue avuto riguardo alla composizione del nucleo familiare, alla situazione sanitaria della sig.ra Catalano Anna ed al complessivo tenore di vita desumibile dalla documentazione reddituale e bancaria acquisita.

In considerazione della variabilità reddituale del sig. Imperante Massimo Salvatore e delle ordinarie esigenze di mantenimento del nucleo familiare, e tenuto conto della prosecuzione del pagamento del mutuo ipotecario relativo all'abitazione principale per euro 646,00 mensili, nonché delle spese necessarie al mantenimento del nucleo familiare stimate in euro 1.400,00 mensili, la residua capacità reddituale

concretamente e stabilmente destinabile al piano può essere prudenzialmente determinata in circa euro 300,00 mensili

La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII))

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

- il debitore ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- il debitore ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo;
- dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi non risultano incongruenze od omissioni tra quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate del gestore stesso (circularizzazioni, consultazione banche dati pubbliche, ecc.).

Si precisa che la posizione debitoria verso l'Agenzia delle Entrate, emersa a seguito delle verifiche e delle interlocuzioni svolte dal Gestore nel corso dell'istruttoria, è stata espressamente recepita nella presente relazione. Tale circostanza conferma l'attività di verifica svolta dall'O.C.C. e non incide negativamente sulla completezza e attendibilità della documentazione, trattandosi di posizione acquisita e dichiarata prima del deposito della domanda.

Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, comma 2, lett. d) CCII))

I presumibili costi della procedura sono prudenzialmente quantificabili in complessivi euro 9.910,28. Si dà atto che i debitori hanno presentato istanza per l'accesso al contributo regionale a fondo perduto per euro 2.500,00, di cui al D.A. n.38/2023 Regione Siciliana Assessorato all'Economia, già protocollata presso l'ente competente, la cui erogazione è subordinata all'omologa della procedura e che, al netto della ritenuta applicata, dovrebbe determinare un incasso effettivo stimato in euro 2.400,00. Pertanto, in caso di effettiva erogazione del contributo, il residuo costo gravante sul piano risulterebbe pari ad euro 7.510,28. Tali costi risultano riferibili alle attività necessarie per la gestione della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, comprese le spese vive, gli adempimenti pubblicitari, i costi di gestione e gli oneri fiscali connessi.

In particolare, devono essere considerate:

- le competenze spettanti all'Organismo di Composizione della Crisi;
- i costi per la gestione della PEC e del conto corrente della procedura;
- le spese per eventuali trascrizioni, iscrizioni e cancellazioni;

- l'imposta di registro relativa al provvedimento di omologa;
- i costi tecnici già sostenuti per la relazione estimativa dell'immobile;
- le spese di gestione software e gli ulteriori costi amministrativi della procedura.

| <b>Descrizione</b>                                       | <b>Importo</b> |
|--|----------------|
| Compenso O.C.C. (comprensivo di iva)                     | € 8.088,60     |
| PEC della procedura (intera durata del piano)            | € 100,00       |
| Gestione conto corrente procedura                        | € 200,00       |
| Saldo perizia estimativa (comprensivo di iva)            | € 791,68       |
| Gestione software/licenze procedura                      | € 150,00       |
| Imposta di registro sentenza omologa                     | € 200,00       |
| Spese di giustizia, iscrizioni e trascrizioni            | € 380,00       |
| Totale costi procedura                                   | € 9.910,28     |
| Contributo regionale (richiesto subordinato all'omologa) | -€ 2.400,00    |
| Residuo costo effettivo della procedura                  | € 7.510,28     |

I costi sopra indicati sono stimati in via prudenziale e comprendono sia le competenze dell'O.C.C. sia le spese vive e gli oneri accessori necessari alla gestione della procedura.

Il contributo regionale sopra indicato non risulta ancora materialmente erogato alla data della presente relazione, essendo la relativa liquidazione subordinata all'omologa della procedura. Lo stesso viene pertanto indicato in via prudenziale quale posta eventuale di riduzione dei costi effettivamente gravanti sul piano.

## Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)

In riferimento alla necessità di indicare che ai fini della concessione del finanziamento, se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che esprime la possibilità del debitore di poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII<sup>3</sup>:

Dall'esame della documentazione acquisita, delle risultanze CRIF e Centrale Rischi Banca d'Italia, nonché dalla cronologia delle operazioni di finanziamento, emerge che nel corso degli anni il debitore ha avuto accesso a plurime operazioni di credito al consumo, rifinanziamento e consolidamento debitorio.

In numerosi casi le nuove erogazioni risultano essere state utilizzate per l'estinzione di pregresse esposizioni già in essere, circostanza che avrebbe dovuto indurre gli istituti finanziari ad una più prudente valutazione del merito creditizio del consumatore ai sensi dell'art. 124-bis T.U.B.

Le banche e le finanziarie eroganti disponevano infatti della possibilità di consultare le banche dati creditizie e verificare:

- la presenza di molteplici finanziamenti contemporaneamente in corso;
- il progressivo incremento dell'esposizione debitoria complessiva;
- la significativa incidenza delle rate mensili sul reddito disponibile del nucleo familiare;
- la presenza di operazioni di rifinanziamento finalizzate all'estinzione di precedenti debiti.

In particolare, alcune operazioni di consolidamento e rifinanziamento sono state concesse in presenza di una situazione reddituale caratterizzata da fisiologica variabilità, trattandosi di lavoratore marittimo con redditi non costanti durante l'anno.

Deve altresì evidenziarsi che i debitori hanno continuato ad adempiere regolarmente, sino a quando possibile, alle obbligazioni principali ed in particolare al mutuo ipotecario relativo all'abitazione familiare ed alla cessione del quinto, circostanza che conferma l'assenza di intenti fraudolenti o comportamenti connotati da malafede.

Lo scrivente ritiene pertanto che, pur non potendosi escludere una originaria sostenibilità delle prime obbligazioni assunte, nel prosieguo del rapporto creditizio talune erogazioni non appaiono precedute da una valutazione pienamente prudenziale del merito creditizio del consumatore.

La situazione di sovraindebitamento deve quindi ritenersi conseguenza di un progressivo deterioramento dell'equilibrio economico-finanziario del nucleo familiare, aggravato dal reiterato ricorso al credito quale strumento di sostegno della liquidità familiare.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli istituti finanziari. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124-bis d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, TUB).

Nella fattispecie, quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124-bis TUB che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale disposizione deve, inoltre, essere posta in relazione anche al comma 5 dell'art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". Tutto ciò posto, il gestore ritiene che, in relazione alle operazioni di credito più recenti e ai rifinanziamenti succedutisi nel tempo, la valutazione del merito creditizio del consumatore non appaia sempre pienamente coerente con la complessiva esposizione debitoria già esistente e con la variabilità reddituale del nucleo familiare.

## Esposizione della proposta

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

I debitori propongono la prosecuzione del pagamento regolare delle obbligazioni assistite da specifica causa di prelazione o comunque funzionali al mantenimento dell'equilibrio familiare e delle esigenze assistenziali del nucleo.

In particolare, resteranno estranei alla falciida e saranno regolarmente adempiti:

- il mutuo ipotecario contratto con Monte dei Paschi di Siena S.p.A., garantito da ipoteca sull'abitazione principale, con rata mensile pari ad euro 646,00;
- la cessione del quinto gravante sul trattamento pensionistico della sig.ra Catalano Anna, con rata mensile pari ad euro 216,28;
- il finanziamento Stellantis Financial Services relativo all'autovettura destinata anche alle esigenze di mobilità della sig.ra Catalano Anna, soggetto invalido beneficiario di agevolazioni ex Legge 104/1992, con rata mensile pari ad euro 158,03;
- il finanziamento Fidelity intestato alla sig.ra Catalano Anna, con rata mensile pari ad euro 76,82.

I restanti debiti di natura chirografaria saranno invece oggetto di ristrutturazione mediante pagamento parziale e rateizzato nell'ambito della presente procedura.

L'esposizione chirografaria oggetto di ristrutturazione ammonta complessivamente ad euro 117.195,16 circa. È inoltre ricompresa nella proposta la posizione tributaria privilegiata verso Agenzia delle Entrate/Agenzia delle Entrate Riscossione, pari ad euro 5.173,51, salvo accessori, emersa nel corso dell'istruttoria e da soddisfare secondo il grado di privilegio.

I debitori si impegnano a destinare alla procedura la somma di euro 300,00 mensili per la durata di 72 mesi, per complessivi euro 21.600,00.

Le somme versate saranno destinate:

- in via prioritaria al pagamento dei costi prededucibili della procedura;
- successivamente al soddisfacimento dei creditori chirografari in misura proporzionale ai rispettivi crediti.

Tenuto conto dei costi della procedura, i creditori chirografari potranno essere soddisfatti in misura stimabile pari o prossima al 10% dei rispettivi crediti.

La percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari dovrà intendersi subordinata al previo pagamento dei costi prededucibili e dei crediti privilegiati, ivi compresa la posizione tributaria sopra indicata. Qualora gli accessori di riscossione dovessero determinare un lieve incremento dell'esposizione fiscale, il piano potrà assorbito mediante rimodulazione interna delle somme destinate ai creditori chirografari, senza alterazione dell'impegno mensile dei debitori.

La proposta risulta maggiormente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria concretamente praticabile, nella quale il presumibile ricavato derivante dalla liquidazione del patrimonio immobiliare verrebbe sostanzialmente assorbito dal credito ipotecario, dai costi della procedura e dagli oneri di liquidazione, con soddisfacimento estremamente modesto o nullo dei creditori chirografari.

***I debitori richiedono altresì l'applicazione delle misure protettive previste dagli artt. 54 e 70 CCII, mediante sospensione delle eventuali azioni esecutive e cautelari e divieto di intraprendere o proseguire iniziative individuali che possano pregiudicare la fattibilità e la corretta esecuzione del piano proposto.***

In considerazione della situazione economica, patrimoniale e reddituale sopra descritta, i debitori propongono un piano di ristrutturazione dei debiti fondato:

- sulla prosecuzione del pagamento regolare del mutuo ipotecario relativo all'abitazione principale;
- sulla messa a disposizione dei creditori della residua capacità reddituale del nucleo familiare;
- sulla ristrutturazione delle esposizioni chirografarie mediante pagamento parziale e rateizzato;
- sulla conservazione dell'immobile adibito ad abitazione familiare, evitando gli effetti pregiudizievoli derivanti da una procedura liquidatoria.

La proposta è formulata tenendo conto:

- della natura discontinua dei redditi da lavoro del sig. Imperante Massimo Salvatore;
- delle esigenze di mantenimento del nucleo familiare;
- delle condizioni sanitarie della sig.ra Catalano Anna;
- della necessità di garantire ai creditori un soddisfacimento non inferiore rispetto all'alternativa liquidatoria concretamente praticabile.

## Valutazione dell'alternativa liquidatoria

Dalla documentazione acquisita emerge che sull'immobile adibito ad abitazione familiare grava ipoteca volontaria in favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a garanzia del mutuo fondiario contratto dai debitori.

La banca creditrice Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha quantificato il debito residuo derivante dal mutuo fondiario in complessivi euro 94.186,48 alla data del 05.02.2026, di cui euro 91.706,16 a titolo di capitale residuo.

Deve inoltre evidenziarsi che il contratto di mutuo risulta regolarmente adempiuto e che i debitori hanno continuato a corrispondere con continuità le rate pattuite anche successivamente alla presentazione della domanda.

Tenuto conto del valore stimato dell'immobile pari ad euro 108.000,00, dell'incidenza del credito ipotecario, dei prevedibili abbattimenti derivanti dalla vendita forzata, dei costi della procedura esecutiva immobiliare e dei compensi degli organi della procedura, appare verosimile che, nell'ipotesi liquidatoria, residuerebbero somme estremamente modeste o addirittura incipienti per il soddisfacimento dei creditori chirografari.

La prosecuzione del pagamento del mutuo ipotecario appare pertanto maggiormente conveniente anche nell'interesse dei creditori, consentendo la conservazione dell'abitazione familiare senza pregiudicare il soddisfacimento dei creditori chirografari in misura superiore rispetto all'alternativa liquidatoria concretamente praticabile.

## Soddisfacimento dei creditori privilegiati, pignorati o ipotecari in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (art. 67, comma 4, CCII)

Lo scrivente gestore della crisi ha valutato anche la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'ipotesi alternativa di liquidazione dei beni di proprietà del debitore in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della liquidazione.

Considerato che il patrimonio complessivamente stimato dei debitori ammonta prudenzialmente ad euro 122.000,00, di cui euro 108.000,00 riferibili all'immobile adibito ad abitazione principale gravato da ipoteca in favore di Monte dei Paschi di Siena S.p.A., lo scrivente ritiene che, nell'ipotesi di liquidazione controllata, il ricavato verrebbe assorbito in misura pressoché integrale:

- dai costi della procedura;
- dalle spese di vendita;
- dal credito ipotecario assistito da garanzia reale;
- dagli ulteriori oneri prevedibili.

Tenuto conto dei prevedibili abbattimenti derivanti dalla vendita forzata dell'immobile, nonché dei tempi e costi della procedura liquidatoria, appare verosimile che i creditori chirografari potrebbero conseguire un soddisfacimento estremamente modesto o anche nullo.

La prosecuzione del piano di ristrutturazione con mantenimento dell'abitazione familiare e prosecuzione del pagamento del mutuo ipotecario appare pertanto soluzione maggiormente conveniente anche nell'interesse dei creditori, consentendo un soddisfacimento non inferiore rispetto all'alternativa liquidatoria concretamente praticabile.

## Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all'art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state espresse le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII);
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII).

## Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi

futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

**esprime**

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Trapani, 18.05.2026

Il Gestore della crisi da sovraindebitamento

Dott. Dario Sparacio

Si allega documentazione come da separato indice allegati